



**1° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni Bovio"**  
Largo Di Vagno, 13 - 70037 Ruvo di Puglia  
Tel.080-3611001 Fax 080-3620399  
Email: [baee15700e@istruzione.it](mailto:baee15700e@istruzione.it)  
C.F. 80016960728 Pec: [baee15700e@pec.istruzione.it](mailto:baee15700e@pec.istruzione.it)  
*"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"*



*Quality*

Prot. 1611

Ruvo di Puglia 01/09/2020

## PREVENZIONE COVID-19.

### Protocollo di misure organizzative idonee a garantire la sicurezza e la protezione degli studenti e dei lavoratori

#### Art. 1. PREMESSA

Il 1° Circolo Didattico "G. Bovio" di Ruvo di Puglia, in relazione alle situazioni di rischio per la salute determinate dalla diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, intende adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere messe in atto con la collaborazione di tutti i dipendenti.

**Il Dirigente scolastico ha provveduto, in data 4 maggio 2020, a integrare il Documento di valutazione dei rischi** ex art. 17 comma 1 lettera a) ed art. 28 del DLgs 81/2008 e smi. (DLgs 106/09) nonché la ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di propria competenza, alla quale si fa costante ed esplicito riferimento. Il procedimento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del DLgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, è stato attuato in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ing. Basile Vincenzo, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, sig.ra Nicoletta Spagnoletti.

#### Art. 2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere in serenità le attività lavorative, garantendo il rientro a scuola degli studenti in sicurezza. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

#### Art. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto Legge 6/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13/2020
2. Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 27/2020
3. Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020

4. DPCM 11 marzo 2020
5. DPCM 10 aprile 2020
6. DPCM26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
7. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato dal Ministro dell'Istruzione con Decreto prot. n. 39 del 26 giugno u.s., nella prospettiva del rientro a scuola in presenza
8. Verbale n. 94 della riunione tra il MIUR e il Comitato Tecnico Scientifico, tenuta presso la Protezione Civile in data 7 luglio 2020
9. L. 17 luglio 2020, n. 77
10. D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 – Linee guida sulla Didattica Integrata

#### **Art. 4. INFORMAZIONE**

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri nelle sedi di competenza circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposita segnaletica per garantire l'informazione chiara sulle misure di prevenzione igienico-sanitaria, con particolare riferimento all'all. 16 del D.L. 34 art. 263.

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio

#### **Art. 5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA**

E' vietato accedere nei locali della scuola se il controllo della temperatura corporea risulti superiore ai 37,5°. La responsabilità in ordine al rispetto di questa prescrizione è assunta direttamente ed esclusivamente dai lavoratori e dai genitori degli studenti. Le persone con temperatura corporea superiore ai 37,5° dovranno garantire l'isolamento e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso nei locali scolastici della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS

L'ingresso a scuola di lavoratori eventualmente già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

#### **Art. 6. GESTIONE ENTRATA E USCITA**

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita degli alunni, sarà privilegiata l'adozione di orari scaglionati, con la finalità di evitare gli assembramenti, al massimo livello di previsione.

Nella gestione dell'entrata e dell'uscita degli studenti, laddove le situazioni lo consentano e non

emergano altri problemi di prevenzione e di sicurezza, sarà privilegiata l'adozione di orari scaglionati e saranno attivati ingressi differenziati dedicati, in relazione ai gradi scolastici e/o ai settori degli edifici occupati dalle classi, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. Saranno, pertanto, resi disponibili i seguenti ingressi negli edifici di pertinenza, che verranno costantemente presidiati dal personale a disposizione dell'istituto:

#### **Plesso Centrale: Cancelli Via Turati – Scalinata Via Don Minzoni - Portone centrale di Largo di Vagno**

L'organizzazione degli orari di inizio e fine delle attività scolastiche dovrà fare riferimento costante all'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

Sarà garantita, nei pressi dell'ingresso ed in ogni aula, la presenza di soluzioni disinfettanti e detergenti, segnalate da apposite indicazioni, in modo da consentire la pulizia e l'igienizzazione delle mani prima dell'inizio dell'attività lavorativa e didattica e durante la giornata scolastica.

#### **Art. 7. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E FORME DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA**

In ogni plesso scolastico, sono progettate e attivate soluzioni di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

L'accesso agli spazi comuni è contingentato e limitato, **con la previsione del mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano** ed utilizzo della mascherina.

Il distanziamento sarà calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente (**1 metro tra le rime buccali**), avendo quindi riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla zona cattedra, resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno, in relazione al banco più prossimo alla cattedra. **L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e, in generale, in tutte quelle situazioni, statiche o dinamiche, in cui non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.** Dovrà, inoltre, essere garantita la ventilazione frequente dei locali.

Pertanto, in questa prospettiva, dopo aver recepito le esigenze delle famiglie e del territorio, rappresentate dagli organi collegiali di Istituto, l'istituzione scolastica intende utilizzare **tutti gli spazi e le forme di flessibilità** derivanti dallo strumento giuridico dell'autonomia, per contemplare:

1. la rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
2. l'organizzazione unitaria del gruppo-classe laddove le condizioni lo consentano, in relazione al numero degli alunni e alle dimensioni dell'aula;
3. l'utilizzo di spazi al di fuori della Scuola, messi a disposizione dall'Ente Locale
4. la riconfigurazione del gruppo classe/sezione in più gruppi di apprendimento, laddove si registrino numeri troppo elevati di alunni rispetto alle dimensioni delle aule, con l'utilizzazione di spazi aggiuntivi utilizzati ritualmente come laboratori;

5. l'introduzione di soluzioni di arredo nuove e funzionali, adeguate per l'ottimizzazione degli spazi, con particolare riferimento all'utilizzazione di banchi monoposto;
6. l'utilizzazione funzionale di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, compresi i docenti di sostegno;
7. una eventuale diversa modulazione del tempo scuola, con riduzioni non significative di ore di lezione e di attività didattica, su delibera degli organi collegiali competenti.

Le formule organizzative descritte dovranno essere particolarmente funzionali, in modo da limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della scuola, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente scolastico.

### **INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ**

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

### **Art. 8. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI UFFICIO AMMINISTRATIVO**

Per il personale amministrativo, compatibilmente con la dimensione degli uffici e al layout delle postazioni di lavoro (scrivanie), al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza nonché il rispetto delle distanze interpersonali previste di almeno un metro, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti, il Dirigente Scolastico organizzerà il lavoro del personale amministrativo, in stretta intesa con il DSGA, rimodulando gli spazi di lavoro. Per gli ambienti in cui operano più lavoratori contemporaneamente, potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio:

- 1) il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro
- 2) l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, sportello per l'accoglienza dell'utenza)
- 3) l'uso di DPI quali guanti monouso in lattice (o equivalenti) e mascherine chirurgiche monouso.

### **Art. 9. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Nei primi mesi dell'anno scolastico, e comunque fino al termine della fase emergenziale, non saranno consentite le riunioni in presenza nei casi in cui il numero dei partecipanti risulti elevato.

In linea di massima, sarà privilegiata la modalità di incontro con collegamento a distanza o, se sarà assolutamente necessaria la modalità in presenza, le riunioni potranno essere realizzate solo riducendo al minimo il numero di partecipanti, garantendo un adeguato distanziamento e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali. In questi casi, è comunque consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche monouso.

#### **Art. 10. MISURE PRECAUZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La riapertura delle attività didattiche richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla organizzazione della scuola dell'infanzia, in considerazione dell'età dei bambini, nel rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni.

Coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali, si aderisce all'idea che evidenzia l'importanza della relazione tra i bambini e gli adulti, condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. **L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni** e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

Si prevede l'adozione e il rispetto dei seguenti criteri-guida:

- **la stabilità dei gruppi**: i bambini frequenteranno per il tempo previsto di presenza, con gli stessi insegnanti e gli stessi collaboratori di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno **ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini**, con i suoi rispettivi arredi e giochi, che saranno opportunamente e ritualmente igienizzati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, atri, laboratori) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco;
- si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione;
- si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- i materiali di gioco, le costruzioni, gli oggetti dovranno essere frequentemente igienizzati. **E' vietato accogliere nei locali della scuola materiali di gioco portati dalle abitazioni dei bambini.**

L'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta", che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori, coerentemente con la deliberazione adottata dal Consiglio di Istituto. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico.

La presenza dei genitori o di altre figure parentali dovrà essere limitata al minimo indispensabile, in relazione alle modalità di inserimento dei bambini più piccoli, definite dagli organi collegiali.

#### **Art. 11. MENSA SCOLASTICA**

Per quanto attiene al servizio mensa reso disponibile per la scuola dell'infanzia, atteso il ruolo sociale ed educativo che la connota come esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, in

riferimento al Documento tecnico ministeriale, si parte dal principio che essa vada garantita in modo sostanziale per tutti gli aventi diritto, seppure con soluzioni organizzative flessibili.

Al fine di inibire l'affollamento dei locali destinati al servizio di mensa e di garantire la prosecuzione delle esperienze di tempo pieno nella scuola dell'infanzia, in relazione alla capienza e disponibilità degli spazi e della numerosità dell'utenza, in via eccezionale e temporanea saranno realizzate soluzioni alternative di erogazione del servizio, **utilizzando le rispettive sezioni didattiche, opportunamente areate e igienizzate al termine della lezione e al termine del pasto.**

**Si richiederà all'Ente Locale di prevedere la distribuzione del pasto in monoporzioni, unitariamente a posate, bicchieri e tovaglioli monouso.**

## **Art. 12. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI**

L'istituto scolastico assicura l'igienizzazione giornaliera e la sanificazione periodica con appositi detergenti e macchinari. In via preliminare, prima della riapertura della scuola, sarà assicurata una pulizia approfondita dei locali della scuola destinati alla didattica, a opera dei collaboratori scolastici

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici, in presenza di un caso, la pulizia con detergente neutro di superfici andrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente, quali:

- **porte**
- **maniglie**
- **finestre**
- **rubinetti e lavandini**
- **corrimano**
- **interruttori della luce**
- **tastiere, computer, schermi touch, mouse, telefoni, ecc. sia negli uffici che nei laboratori.**
- **tavoli, banchi, scrivanie, sedie.**

I servizi igienici sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio, per cui dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera con prodotti e macchinari specifici.

Nel caso in cui il Dirigente scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato, a seguito di infezione da COVID-19, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa e accurata pulizia, prima di essere nuovamente utilizzati.

Verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- per la disinfezione / decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia
- per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;

- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti;
- saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI e guanti monouso.

Per la preparazione sia della soluzione detergente sia di quella del disinfettante si devono comunque seguire sempre le indicazioni rilasciate dal fornitore (in etichetta) o presenti sulla scheda tecnica da esso fornita, osservando e rispettando i dosaggi suggeriti sulle confezioni, in modo da evitare danni al personale e/o alle attrezzature.

### **Art. 13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della Scuola, si adotteranno i DPI idonei.

Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, anche laddove viene rispettata la "distanza di sicurezza" deve essere previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. 9/2020 convertito con modificazioni nella L. 12/2020 (art. 34) in combinato con il D.L. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 (art. 16 c. 1).

#### **Personale amministrativo**

Mascherina chirurgica monouso - Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

#### **Collaboratori scolastici**

Mascherina chirurgica monouso - Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno. Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani. Indossare i guanti a lungo può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che

potrebbero essere contaminate.

#### **Art. 14. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Il personale in servizio dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche, provvedendo ad effettuare una frequente pulizia delle mani con gel disinfettanti a base idroalcolica o anche semplicemente con acqua e sapone.

A tal fine, il Dirigente scolastico metterà a disposizione dei lavoratori idonee soluzioni detergenti per le mani (gel disinfettanti a base idroalcolica).

I detergenti per le mani saranno accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser, collocati in punti facilmente individuabili.

#### **Art. 15. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

In ogni plesso scolastico, per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche ben definite che riducano le occasioni di contatto con il personale della scuola.

L'accesso di personale esterno nei locali dell'Istituto è consentito ai soli fornitori che svolgono attività strettamente necessarie (manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza, consegna merci ordinate, consegna mensa scolastica).

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate e **accedere dopo regolare registrazione:**

##### **FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:**

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere;
2. Utilizzare **TASSATIVAMENTE** i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);

##### **FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:**

1. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
2. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
3. È **VIETATO** l'ingresso negli uffici;
4. È **VIETATO** l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche ai lavoratori di eventuali imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto. In questo caso, la scuola è tenuta a vigilare affinché i lavoratori delle stesse imprese, che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In ogni caso, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori e disciplinato previa appuntamento; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.



## **Art. 16. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della “cultura della salute e sicurezza”, l’istituzione scolastica curerà apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali si potranno richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola. Continuare, infatti, a costruire e consolidare la cultura della sicurezza passa per la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all’interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate.

L’istituzione scolastica organizzerà, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente il patrimonio di esperienza e le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e dal personale ATA nel corso dei periodi di *smart working*.

**A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale docente, per l’a.s. 2020-2021, potranno riguardare le seguenti tematiche:**

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l’inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

**A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività per la formazione del personale ATA, per l’a.s. 2020-2021, potranno riguardare le seguenti tematiche:**

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell’architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi).

Per tali esigenze, l’istituzione scolastica andrà a integrare il piano di formazione presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio.

È sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

Vengono assicurati la formazione e l’aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatori ai sensi dell’Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza.

Ai sensi del Protocollo Governo-Parti sociali del 14/03/2020, il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all’emergenza in corso e quindi per causa di forza

maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

#### **Art. 17. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse e, in generale, peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il proprio Responsabile di plesso e/o la Dirigenza dell'Istituto. Il lavoratore o lo studente deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

**La Dirigenza procede immediatamente al suo isolamento in uno spazio dedicato** e a interfacciarsi con i familiari per provvedere, quanto prima possibile, al ritorno al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nei locali dell'Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di prevenzione atte a identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

#### **Art. 18. SORVEGLIANZA SANITARIA**

**Il medico competente (responsabile della sorveglianza sanitaria)** collabora con Dirigente Scolastico, con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, **cura la sorveglianza sanitaria** rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

Dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte e contrastare la diffusione del COVID-19, **il Dirigente Scolastico costituirà una commissione**, da lui presieduta, di cui faranno parte : il Medico competente

– il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) – il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – un genitore componente del Consiglio di Circolo.

**Art. 19. Norma transitoria**

Resta inteso che il presente documento sarà opportunamente aggiornato ogni qual volta dovessero essere modificate le linee guida o dispositivi normativi da parte dei competenti Ministeri. Il documento potrà, inoltre, essere eventualmente integrato, nelle parti che riguardano le ricadute didattiche degli aspetti organizzativi disposti per fronteggiare l'emergenza, **anche in attesa dell'assegnazione di un organico aggiuntivo** (docenti e ATA), con la finalità di rendere praticabili, fattive e funzionali le misure di prevenzione e di protezione degli studenti e dei lavoratori.

*Il Protocollo è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 agosto 2020, con delibera n 15*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Quaresima



